

FamigliaCristiana.it

home / chi siamo / contatti / abbonamenti / 

INIZIATIVE BLOG SERVIZI 08 ottobre 2012

FAMIGLIA CHIESA ATTUALITÀ VOLONTARIATO COSTUME E SOCIETÀ

RSS 

RICERCA

VIAGGI CULTURA MODE GUSTI STAR BENE SCIENZA E TECH DIRITTI E RISPARMIO FAMIGLIA TV FAMIGLIA CASA

Ci interessa la tua opinione! **PARTECIPA AL SONDAGGIO, ci aiuterai a migliorare famigliacristiana.it** [clicca qui](#)

Costume e società | Viaggi | Luoghi dello spirito

Francesco d'Assisi, viaggio nella pace

La "città benedetta" celebra la festa del patrono d'Italia con un programma fitto di eventi. E accoglie pellegrini e turisti con un'atmosfera di fede e di pace.



03/10/2012

La festa di san Francesco, patrono d'Italia sarà celebrata ad Assisi con due giornate dense di eventi, il 3 e il 4 ottobre, a cui partecipano le autorità civili e religiose. Saranno due giornate speciali, ma non uniche, perché andare nella "città benedetta" riempie il cuore di pace in ogni momento. Visitarla è semplice, da un capo all'altro del centro cittadino, chiuso al traffico, si impiega poco, mezza giornata può bastare. Invece per raggiungere le basiliche di Santa Maria degli Angeli, la chiesa di San Damiano e di Rivortoro e l'Eremito dei carceri occorre spostarsi in automobile o in autobus, oppure avere abbastanza tempo per percorrere il tragitto a piedi.

La strada mattonata, lastricata con mattoni che portano il nome di chi li ha donati, unisce in un unico itinerario di pellegrinaggio i luoghi più importanti della devozione al Santo, le due basiliche di San Francesco e di Santa Maria degli Angeli. Su un tracciato di probabile origine romana, questa strada collegava già nel Medioevo la città con la piccola cappella della Porziuncola, posta ai piedi della collina. Qui san Francesco morì, la sera del 3 ottobre 1226. La chiesetta allora era circondata dai boschi. Rimasta per molto tempo in abbandono, fu restaurata da Francesco. La basilica sorse intorno alla cappella nella seconda metà del 1500, per proteggerla e per accogliere la folla di pellegrini. Qui c'è il roseto senza spine e la statua di Francesco con le tortorelle.



La chiesa di San Rufino

L'itinerario nel centro di Assisi parte dalla chiesa di san Rufino, la più importante all'epoca di Francesco, dedicata al patrono. La facciata è ricca di simboli della fede. All'interno c'è il fonte battesimale dove furono battezzati Francesco, Chiara e, forse, l'imperatore Federico II di Svevia. Accanto c'è la casa della nobile Chiara. Era questo infatti il centro della vita politica e religiosa nel XII e XIII secolo e forse in questa piazza il giovane Francesco, davanti al vescovo, si spogliò di tutti i suoi beni per vivere in povertà.

La tappa successiva è la basilica di Santa Chiara, che custodisce il crocifisso di san Damiano, che parlò a san Francesco. Edificata nel 1257, la basilica contiene alcune reliquie di Chiara: i suoi capelli, la tonaca e il mantello, un camice ricamato da lei. Proseguendo il cammino si arriva alla Chiesa Nuova, legata alla giovinezza di Francesco e sorta nel luogo della sua casa natale. All'interno, una porta conduce nella zona dove sorgeva il negozio del padre, il ricco mercante di stoffe Bernardone e, in un angolo, si vede il sottoscala dove Francesco fu rinchiuso dal genitore, che voleva dissuaderlo dalla sua scelta di povertà.



La porta della casa natale di san Francesco.



Piazza del Comune e Tempio di Minerva.

Proseguendo verso il centro si giunge nella piazza del Comune, con il palazzo dei Priori, il palazzo del Monte Frumentario e i resti del tempio di Minerva, che fanno da facciata alla chiesa di Santa Maria Sopra Minerva, edificata nel 1539 e poi rimaneggiata in stile barocco nel XVII secolo. Le colonne con i capitelli corinzi di epoca romana sono rimasti intatti nei secoli, in piedi anche dopo il terremoto del 1997.

Morto Francesco, il papa lo dichiarò santo solo due anni dopo, nel 1228 e decise di costruire di costruire per lui una basilica: quella Inferiore, terminata già nel 1230, custodisce la tomba del Santo e dei primi frati; nella Superiore, consacrata nel 1253, si ammira l'importante ciclo pittorico di Giotto. E' bene avere tempo, è un'opera che incanta. Il visitatore ha la sensazione di entrare in dialogo con san Francesco e di vederlo nei momenti più importanti della sua vita e di percepire la ricchezza del suo messaggio.



I due ingressi

Lungo la strada che va verso le basiliche vale la pena fermarsi per osservare i particolari degli edifici, che raccontano la vita nel Medioevo. Per esempio i ganci che si trovano accanto alle finestre, che servivano per poggare un bastone dove si infilavano i drappi, tende messe all'esterno, per proteggere le case dal sole. O le porte d'ingresso, una grande e una più piccola, rialzata ad altezza della staffa, per far entrare il cavaliere senza fargli toccare lo sporco del suolo stradale.



La Basilica inferiore e Superiore

Per informazioni relative alle celebrazioni consultare il sito www.comune.assisi.pg.it

Per le informazioni turistiche, il sito: www.regioneumbria.eu

Rosanna Precchia

PUBBLICITÀ



In palio 20 buoni Original Marines da 500 euro!

ORIGINAL MARINES
Chi vive original, veste original!

ARTICOLI CORRELATI

Saperi e sapori della solidarietà
L'Opera San Francesco (OSF) distribuisce più di 2mila pasti al giorno, la Mensa della carità 300, la Casa della solidarietà 700, il Pane Quotidiano più di 3mila. Numeri impressionanti, in continua...

Emilia Patruno

arte bambini cinema famiglia festival film giovani Italia lavoro Milano mostra musica Rai 1 Rai 3 Rai 5 recensione ricette Roma salute teatro

NOVITÀ

MODA
Le tendenze, lo stile, gli accessori e tutte le novità

FONDATORI
Le grandi personalità della Chiesa e le loro opere

CARA FAMIGLIA
Le vostre testimonianze pubblicate in diretta

I NOSTRI SOLDI
I risparmi, gli investimenti e le notizie per l'economia familiare

ULTIME NOTIZIE

Australia, non c'è solo Pinturicchio
L'ex regista della Juve, Alessandro Del Piero, ha esordito nel campionato australiano. Ma la terra dei canguri è ancora meta di chi vuole cambiare vita: uno su quattro è nato all'estero

Ingegnere, una vita da mediano
L'ex calciatore svedese, che ha militato anche in Bari, Bologna e Lecce, a 44 anni è affetto da leucemia. L'affetto dei tifosi sul web.

Obama e l'America dei prof
Il presidente ha cercato deliberatamente di ignorare lo sciopero degli insegnanti di Chicago, che mettevano in discussione proprio una delle sue riforme. E continua a farlo.

Venezuela, Chavez non se ne va
Il presidente rieletto con un plebiscito bulgare. Rimarrà in carica fino al 2019. Se la salute lo assiste.

Quella strage senza giustizia
La procura di Stoccarda ha archiviato il procedimento sui carnefici del massacro di Sant'Anna di Stazzena. Ecco cosa avvenne quel 12 agosto 1944.

RSSbox powered by rssinclude.com